

GARDA

DESENZANO. In Consiglio comunale una mozione proporrà al governo un bonus alle famiglie in questi tempi luttuosi

«Tassa sull'eredità, non è il momento»

Stop alla tassa di successione per l'eredità dei defunti che sono mancati dal 31 gennaio al 31 luglio, le date indicate dal Consiglio dei ministri per lo stato di emergenza legato al Coronavirus.

La proposta verrà approvata in Consiglio comunale alla prima data utile e poi inviata

direttamente al premier Giuseppe Conte.

Lo rende noto il presidente del Consiglio di Desenzano, il leghista Rino Polloni: «Oltre all'incommensurabile dolore umano dovuto alla morte di un proprio caro, senza nemmeno potergli dedicare gli opportuni riti civili o reli-

giosi - spiega Polloni - i parenti dei defunti si ritrovano, in un periodo di crisi economica, a dover fare i conti con quest'ulteriore aggravio fiscale, la tassa sull'eredità».

L'imposta di successione, come è noto, è la quota dovuta allo Stato dagli eredi della proprietà o di altri diritti alla

morte del titolare: la tassa si applica sia su case e altri beni immobili, le rendite, le obbligazioni, i crediti, il denaro stesso e i beni mobili.

La proposta verrà discussa nel prossimo Consiglio comunale, e poi indirizzata al presidente Conte: «La richiesta - continua Polloni - vuole por-

re rimedio a una situazione straordinaria, di carattere nazionale, visto che ai morti a causa di Covid-19 si devono aggiungere moltissime altre persone decedute nelle case di riposo, comunità, abitazioni private, alle quali non era stato effettuato alcun tampone o esame durante la malat-



Il presidente Rino Polloni

ta che possa determinare le cause della morte. Per questo il provvedimento dovrebbe riguardare gli eredi di tutti defunti, dal 31 gennaio al 31 luglio, perché la crisi economica non esclude nessuno».

Stando agli ultimi dati disponibili resi noti da Ats, a Desenzano sono 23 le vittime accertate di Coronavirus dall'inizio dell'epidemia, ma è già di 57 (rispetto ai 22 del 2019) il totale dei defunti nel solo mese di marzo. ● A.GAT.

ECONOMIA & TERRITORIO. La risposta dei produttori all'emergenza

Un tappo alle fiere
E adesso il vino
scorre in «rete»

Cancellata «Italia in rosa» e in forse Polpenazze
Il Consorzio Valtenesi potenzia le vendite on line:
altri 30 negozi aderiscono alle consegne a domicilio

Alessandro Gatta

Non è tempo di brindisi e di fiere: la prima a riporre il cavatappi nel cassetto è stata Italia in Rosa, la celebre rassegna di Moniga dedicata ai vini rosati, che quest'anno non si farà: tornerà nel 2021.

Lo stesso potrebbe capitare alla Fiera del Vino di Polpenazze, di solito a fine maggio: il Comune si riserva di prendere una decisione entro la prossima settimana.



Alessandro Luzzago

MA LE CANTINE e i vignaioli della Valtenesi non mollano, anzi: con gli hashtag #valtenesiviva e #valtenesiadacasa annunciano una vasta riconversione delle vendite, sia con la consegna a domicilio di vini e prodotti che con lo shopping online e l'e-commerce.

«L'attuale stato di emergenza - spiega il presidente del Consorzio Valtenesi, Alessandro Luzzago - ci ha posto nelle condizioni di rivedere i nostri piani. Il Cda si è riunito a distanza per ridefinire gli obiettivi: tra le decisioni più difficili anche il posticipo del-

L'e-commerce e i corrieri nuovi canali di distribuzione: il più «cliccato» è il Chiaretto

la 13 esima edizione di Italia in Rosa al giugno 2021».

È ATTESA a giorni, invece, una decisione sulla Fiera di Polpenazze: «Ancora niente di ufficiale - spiega il sindaco

Andrea Dal Prete - ma entro la prossima settimana faremo la nostra scelta».

Ma la Valtenesi non si ferma, è proprio il caso di dirlo. Con l'iniziativa #valtenesiviva le pagine social del Consorzio si sono riempite di fotografie e videomessaggi di vigneti, colline e vignaioli: la dedica è a tutti coloro che non vivono sul lago e in questo momento di quarantena collettiva non possono ammirare gli splendidi paesaggi.

C'è poi #valtenesiadacasa: è la campagna promozionale con l'elenco in continuo aggiornamento dei produttori che effettuano consegne di vino a domicilio. Ad oggi una trentina, da Bedizzole a Manerba, Moniga e Polpenazze, circa un terzo degli associati, a cui si aggiunge una decina di negozi da Brescia a Sirmione.

E non è finita: «Stiamo pensando - conclude il presidente Luzzago - di rendere possibile l'annuale Concorso enologico nazionale per il miglior rosato e rosso della Valtenesi». Bianchi e rossi, rosati e bollicine: la Valtenesi del vino non si arrende. ●



«Italia in rosa» slitta al 2021: quest'anno niente rassegna a Moniga



Il Chiaretto della Valtenesi è «cliccatissimo» nelle vendite on line



Dalle fiere alle vendite on line: il vino cambia canali di promozione

TOSCOLANO MADERNO. Formula inedita per il concorso internazionale

Al Mundial dell'olio d'oliva
assaggi per corrispondenza

Neanche il Coronavirus ferma il Leone d'Oro dei mastri oleari: proseguono gli assaggi della giuria del concorso, anche se a porte chiuse, ogni giurato a casa propria, con i campioni via corriere.

«La sala panel è stata la prima ad essere chiusa - dice l'ideatrice del concorso internazionale, Maria Paola Gabusi - poi ci siamo chiusi in casa noi, ma non si può fermare il Leone. In questo momento ricominciare ad assaggiare è di grandissimo sollievo per lo



I campioncini d'olio inviati via corriere alla giuria del «Leon d'oro»

spirito e l'umore. La soluzione (spero temporanea) è la preparazione dei bocconcini da 50ml con mano ferma e inevitabili trabocchi, confezionamento a prova di corriere, invio di assaggiatori anonimi agli assaggiatori, sistema di videoconferenza, controllo in tempo reale delle schede e degli allineamenti tramite il sistema on line».

Nel maggio 2019, alla 28esima edizione della rassegna dei migliori oli del mondo riconosciuta dal ministero delle Politiche agricole, erano giunti a Toscolano Maderno 228 campioni di oro giallo provenienti non solo dall'Italia, ma anche da Spagna, Portogallo, Marocco, Grecia, Turchia, Istria e persino California e Brasile. ● L.SCA.

GARGNANO. Si è arreso a un male terribile all'età di 77 anni lo storico dirigente della società remiera locale

Addio a Damiani, una vita per le Bisse

Dal «filotto» di vittorie con Villanella negli anni 70 fino alla vicepresidenza della Lega del Palio del lago

Luciano Scarpetta

«Se ne va un pezzo di storia delle bisse del lago», commenta addolorato il presidente della Lega Bisse Marco Righettini alla notizia della scomparsa Andrea Damiani.

Malato da tempo, Damiani si è spento ieri mattina nella sua abitazione in via Parrocchia a Gargnano, alla contra-



Andrea Damiani: aveva 76 anni

da di San Giovanni, assistito fino all'ultimo dalla moglie Virginia e dalle figlie Debora e Roberta. Il prossimo 30 maggio avrebbe compiuto 77 anni.

Dal 2013 Andrea Damiani era presidente onorario della Lega Bisse del Garda, sodalizio che raggruppa tutte le società sportive remiere che da oltre mezzo secolo partecipano al palio estivo della Bandiera del Lago con vogà alla veneta. In precedenza per molti anni, fino al 2012, Damiani aveva ricoperto con passione e competenza la carica di presidente della socie-

tà sportiva Villanella di Gargnano, vincitrice di tre Bandiere nel 1973, 1974 e 1976.

«PURTROPPLO ci ha lasciati in un momento particolare - osserva con dispiacere il presidente della Lega Bisse Marco Righettini -, ma alla ripresa della normalità e del Palio, avremo modo di ricordarlo come merita, onorando la sua memoria soprattutto nella tappa che si svolgerà a Gargnano. Tutta la Lega Bisse si unisce al dolore dei familiari».

Ieri pomeriggio il presidente della Villanella, Luca Ca-

stellini, accompagnato dai componenti dell'equipaggio Umberto Gelmini, Francesco Bertella, Massimo Tonoli e Stefano Zambanini hanno reso omaggio all'ex presidente portando la bandiera della società sportiva in via Parrocchia, sull'ingresso dell'abitazione del defunto.

«Le bisse sono state l'amore della sua vita - è il ricordo di Castellini -: come le moto che riusciva sempre in un modo o nell'altro a sistemare nella sua officina a Gargnano. Il tuo esempio e la tua abnegazione saranno la spinta per i nostri rematori». ●

Brevi

MANERBA
CAMBIO DI MEDICO
PER I PAZIENTI
DEL DOTTOR MONFARDINI

Da qualche giorno è andato in pensione il dottor Pierluigi Monfardini, medico di base a Manerba e a Soiano: i pazienti saranno temporaneamente assistiti dalla dottoressa Federica Maestri, per 30 giorni senza doversi recare agli sportelli dell'Ats per effettuare il cambio di medico. La dottoressa Maestri riceve dal lunedì al venerdì nell'ambulatorio di Manerba e il lunedì e il giovedì in quello di Soiano: il suo recapito telefonico è 370 3781727.

POLPENAZZE
NELLA POLIZIA LOCALE
C'È IL CAMBIO
DELLA GUARDIA

Tempo di «staffetta» per la Polizia locale di Polpenazze: da pochi giorni è entrato in servizio il nuovo agente Matteo Saletti, che andrà a sostituire Roberto Serina. Quest'ultimo ha vinto un concorso a tempo indeterminato per il Comune di Chiari, il suo paese di residenza. «Salutiamo calorosamente l'agente Roberto - ha voluto sottolineare l'assessore Luca Benedetti - ringraziandolo per aver prestato servizio in modo sereno e professionale».